



ORGANO DI COORDINAMENTO
R.S.A. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Segreteria Centrale

Sab.cn@fabi.it

SINTESI dei LAVORI
ORGANO di COORDINAMENTO RSA Fabi BNL
RIMINI 26-27 novembre 2009

L'Organo di Coordinamento delle RSA FABBI in BNL, riunito in Rimini il 26 e 27 Novembre 2009, ascoltata la relazione introduttiva della Segreteria Centrale, ne condivide i contenuti e prende atto delle nuove problematiche che le OOSS, assieme a tutti i Colleghi e Colleghe, dovranno affrontare a seguito del piano di acquisizione di personale proveniente da alcune aziende del gruppo BNPP Italia.

Nel corso del dibattito è stato sottolineato che la Fabi, riconfermando il valore della solidarietà, ribadisce la prioritaria attenzione che il Sindacato rivolge alla salvaguardia dei livelli occupazionali e dei lavoratori precari. Su questo argomento richiama l'Azienda ad un confronto a tutto campo al fine di individuare gli strumenti per gestire le situazioni conseguenti alla nuova strategia industriale di BNPP ed affrontare al meglio le successive ricadute sui lavoratori.

L'O.d.c. Fabi esprime la propria soddisfazione per l'accordo recentemente firmato relativamente all'assunzione dei lavoratori con Contratto a Termine e ritiene che la condizione dei precari in BNL debba trovare soluzioni riscontrabili e contestuali a quelle che saranno adottate per i lavoratori e lavoratrici che arriveranno da altre Società del Gruppo.

L'ingresso in BNL di lavoratori con professionalità ed inquadramenti rispondenti alla organizzazione delle Società di provenienza, anziché alle esigenze operative del nostro modello aziendale, rischia di produrre un forte impatto sull'organizzazione del lavoro e sulla distribuzione degli incarichi, con conseguenti ripercussioni sulle legittime aspettative di quanti in BNL hanno sempre collaborato e partecipato attivamente alle diverse fasi della vita aziendale.

Vanno pertanto salvaguardate le aspettative professionali dei Colleghi e delle Colleghe BNL, evitando ostruzioni o mortificanti "sorpassi", specie per quei ruoli che da troppo tempo attendono una definizione di inquadramento e di percorso di carriera.

È stato altresì sottolineato come sia presupposto per una produttiva collaborazione il riconoscimento del ruolo del Sindacato a tutti i livelli, con particolare attenzione alle RSA, anche attraverso la puntuale applicazione su tutto il territorio degli accordi sottoscritti (in primis quello sulle pressioni commerciali e quello sulla sicurezza)

Per produrre una nuova, convinta partecipazione di tutto il “popolo” BNL alla fase aziendale che sta per iniziare, dovranno, pertanto, trovare soluzione quelle problematiche organizzative e comportamentali che, nonostante siano state materia di accordi sindacali e di normative emanate dalla stessa BNL, nei fatti restano disattese o eluse, generando un clima aziendale “pesante”.

Il crescente disagio vissuto dai Colleghi e dalle Colleghe di rete e di funzioni centrali, rilevato e fortemente manifestato dai partecipanti all’Organo di Coordinamento Fabi, deve essere rimosso attraverso iniziative aziendali all’altezza del ruolo che BNPP e BNL vogliono avere nei mercati nazionale ed internazionale, oltre che adeguate allo spessore etico che tale ambizioso ruolo richiede.

Rimini, 27 novembre 2009

Organo di Coordinamento
RSA FABI - BNL